



**La Effe si prende la prima Fortitudo, Verona ko con un super Cinciarini**

di **L. Aquino, E. Schiavina**  
a pagina 19

# Effe sul velluto, Verona ko «La prossima sarà più dura»

Trascinata da un super Cinciarini la Fortitudo vince 78-68, domani si replica



**Pozzecco**  
Sono contento per questa vittoria, tutti sono stati bravi, ma la serie è lunghissima e la prossima gara sarà più difficile: spero che quello che ci è successo con Agrigento ci serva di lezione

Cinquanta punti segnati nel primo tempo, spettacolo, avversaria quasi mai in partita, la prima dei quarti è fin troppo facile per la Fortitudo. Schiantata Verona, dieci punti di scarto dicono poco della comodità con cui l'Aquila va sull'uno a zero in una serie che inizia come meglio non si potrebbe. Ridimensionata la Tezenis, che

un po' faceva paura, con la sua supposta freschezza e la sua sfilza di atleti di primo livello, ma di cose buone ne ha fatte vedere poche, a parte un fugace +5 nel primo quarto e il tentativo finale.

Muscoli e centimetri non sono tutto in questo gioco, per fortuna: la Effe prima domina poi amministra gara 1, senza mai andare in affanno.

Conta ovviamente l'esperienza, ma c'è anche molto d'altro: voglia di sbattersi, idee chiare, e una qualità offensiva per almeno tre quarti di partita che quest'anno si è vista solo di rado. Mancinelli e Cinciarini oltre quota 20 a indicare la strada, nessun altro in doppia cifra ma tutti coinvolti, un flusso di gioco quasi ininterrotto, anche contro la

zona, a parte alcuni momenti nel finale, nei quali comunque la Tezenis non ha mai fatto veramente paura.

«Partita solida — dice Pozzecco — con meno alti e bassi del solito, e la difesa che è rimasta concentrata a lungo, gestendo bene i veterani. Sono contento per tutti, ma soprattutto per Fultz, ma è solo la prima. Le prossime me le aspetto molto più complicate».

4-0 nei playoff la Consulinvest, il primo passo verso la semifinale è fatto, volendo guardare avanti assieme a Casale Monferrato, che sul vicino ramo di tabellone ha vinto la prima in casa su Udine. È ovviamente presto per pensarci, chiaro che la serie contro Verona non sarà una passeggiata, magari i momenti duri verranno, però gara 1 ha detto chiaramente che la Effe ha qualcosa in più dei ragazzotti di Dalmonte, se sono questi. Male in difesa, dominati come previsto a rimbalzo (42-31) e fermati a 68 punti col 42% in azione, con anche troppi liberi sbagliati (62%).

Molto ben contenuti Greene e Jones, 4/10 entrambi, gli americani di Verona non fanno la differenza, mentre l'unico che ha Pozzecco lo manda in tribuna e nessuno ne sente la mancanza, e pazienza se l'inglese si ferma a 1/8.

All'inizio segnano tutti che è un piacere, da una parte e dall'altra, ma la pacchia dura solo 7-8 minuti. Cinciarini è

già a quota 13 dopo i primi 12', ma la prima spallata arriva con in campo la panchina, Pini, Amici e un buon Fultz, tutti importanti.

Lo scarto tocca un paio di volte il +15 prima dell'intervallo e schizza a +20 al 25', che rimarrà come picco del match, anche se Verona col suo massimo sforzo si illude di riaprirlo, e tocca pure un -8 a poco più di 2' dalla fine. La respinge subito Cincia con l'ennesimo, facile lay-up, nessun rischio, Verona si arrende presto. Uno a zero, ma domani si rigioca.

**Enrico Schiavina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|                  |           |
|------------------|-----------|
| <b>Fortitudo</b> | <b>78</b> |
| <b>Verona</b>    | <b>68</b> |

(28-23; 50-35; 64-54)

**Fortitudo** Cinciarini 24, Mancinelli 20, Okereafor 2, Fultz 5, Chillo 3, Gandini 6, Amici 5, Rosselli 5, Pini 8, Italiano. Ne: Murabito e Montanari All. Pozzecco.

**Verona** Greene 13, Poletti 3, Jones 11, Amato 11, Palermo 7, Nwokuocha, Udom 16, Ikang 1, Toté 6. Ne: Dieng. All. Dalmonte.

**Statistiche** Tiri dal campo: For 29/60 (5/15 da tre), Ver 22/50 (8/23 da tre).

**Tiri liberi** For 1+ 5/22, Ver 16/26.

**Rimbalzi** For 42, Ver 31.

## Pagelle

di **Luca Aquino**

**7,5 CINCIARINI** Solita partenza alla Usain Bolt nel primo quarto con 12 punti, chiude con 24 (6/14 da due, 2/3 da tre) e alcuni canestri di

esperienza che pagano la cauzione alla squadra nei momenti difficili.

**7,5 MANCINELLI** Sempre la giocata giusta, un controllo totale sulla partita apparentemente senza fatica, solito maestro dal post basso (6/9 da due, 1/3 da tre e 9 rimbalzi).

**6 OKEREAFOR** Mette grande pressione sulla palla, ma la regia non è sempre lucida (1/5 da due, 0/2 da tre, unico con plus/minus negativo: -5).

**6 FULTZ** Più lucido di Okereafor per lunghi tratti di partita, anche se nel finale perde un brutto pallone banalmente.

**6 CHILLO** Bel gioco da tre punti nel primo tempo, quando si accoda a una squadra che gira alla perfezione.

**6,5 GANDINI** Il tuffo in parterre per salvare il pallone che sta uscendo dal campo gli vale la giusta ovazione, all'interno di una partita come al solito di grande sostanza e muscoli (7 rimbalzi in 17 minuti).

**6 AMICI** Ottimo nel primo tempo, dopo l'intervallo perde il feeling con la partita e si spegne (1/3 da due e da tre).

**6,5 ROSSELLI** Problemi di falli lo limitano a 23', nei quali è il solito regista occulto (6 assist) della squadra.

**6,5 PINI** Percorso netto al tiro (4/4) trovando dei canestri importanti di posizione ed esperienza.

**6 ITALIANO** Pozzecco asciuga le rotazioni ed è lui a farne le spese, scongelato solamente a fine terzo quarto termina con 8'.

**6,5 POZZECCO** La partita è sempre in controllo della Fortitudo grazie alla grande intensità difensiva del primo tempo. Da rivedere l'attacco alla zona, ma l'1-0 è strameritato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

